

ROMA



Protocollo RC n. 31871/2023

Deliberazione n. 200

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI  
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2023

VERBALE N. 97

Seduta Pubblica del 22 dicembre 2023

Presidenza: CELLI - BARBATI

L'anno 2023, il giorno di venerdì 22 del mese di dicembre, alle ore 10,04 nell'Aula Giulio Cesare di Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione dell'avviso per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente Vicario Carmine BARBATI, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 10,37 – assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente Svetlana CELLI, la quale dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sotto riportati n. 30 Consiglieri:

Alemanni Andrea, Amodeo Tommaso, Angelucci Mariano, Baglio Valeria, Barbati Carmine, Barbato Francesca, Battaglia Erica, Biolghini Tiziana, Bonessio Ferdinando, Casini Valerio, Caudo Giovanni, Celli Svetlana, Ciani Paolo, Cicculli Michela, Converti Nella, Corbucci Riccardo, Ferraro Rocco, Lancellotti Elisabetta,

Leoncini Francesca, Melito Antonella, Michetelli Cristina, Mussolini Rachele, Palmieri Giammarco, Pappatà Claudia, Quarzo Giovanni, Stampete Antonio, Tempesta Giulia, Trabucco Giorgio, Trombetti Yuri e Zannola Giovanni.

Assenti il Sindaco Roberto Gualtieri e i seguenti Consiglieri:

Bordoni Davide, Carpano Francesco Filippo, De Gregorio Flavia, De Santis Antonio, Di Stefano Marco, Diaco Daniele, Erbaggi Stefano, Fermariello Carla Consuelo, Ferrara Paolo, Luparelli Alessandro, Marinone Lorenzo, Masi Mariacristina, Meleo Linda, Nanni Dario, Parrucci Daniele, Raggi Virginia, Rocca Federico e Santori Fabrizio.

La Presidente constata che il numero dei Consiglieri è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, la Vice Sindaco Scozzese Silvia.

(OMISSIS)

La Presidente pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 186ª Proposta nel sotto riportato testo, così come emendato:

186ª Proposta (Dec. G.C. n. 100 del 23 novembre 2023)

**Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 151, D.Lgs n. 267/2000 e Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (art. 170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e Punti 4.2 e 8 dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.).**

Premesso che

il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 agosto 2023), adottato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato approvato l'Aggiornamento degli allegati al D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118;

in particolare, l'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, è stato aggiornato con l'inserimento dei paragrafi 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali" e 9.3.5 "Il processo di bilancio delle Province e delle Città metropolitane", con riferimento alle attività di programmazione di bilancio.

Visto il paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, secondo cui: "Il processo di bilancio degli enti locali diversi da quelli considerati nei paragrafi successivi (9.3.2 -9.3.4) è avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l'invio ai responsabili dei servizi:

- dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall'Organo esecutivo con l'assistenza del Segretario Comunale e/o del Direttore Generale ove previsto;
- dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

Il c.d. bilancio tecnico è costituito da:

- a) i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo, il prospetto degli equilibri e almeno gli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità, per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei responsabili dei servizi;
- b) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello, nel piano esecutivo di gestione (PEG). Il responsabile del servizio finanziario valuta se articolare l'elenco dei capitoli anche per assessorati;
- c) i dati contabili della nota di aggiornamento al DUP, se risulta la necessità di integrare o modificare il DUP.

Il responsabile del servizio finanziario predispone il bilancio tecnico e lo trasmette ai responsabili dei servizi dell'Ente con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza ai sensi dell'art. 153, comma 4, del TUEL, anche in assenza degli atti di indirizzo dell'Organo esecutivo.

Il bilancio tecnico e la documentazione trasmessa ai responsabili dei servizi sono inviati anche all'Organo esecutivo, al Segretario Comunale e al Direttore Generale ove previsto".

Entro il 5 ottobre i responsabili dei servizi sono tenuti a predisporre e comunicare al servizio finanziario le previsioni di entrata e di spesa di rispettiva competenza, con eventuali proposte di integrazione e modifica del "bilancio tecnico". L'assenza di risposta dei responsabili entro il termine del 5 ottobre è da intendersi come condivisione delle previsioni del bilancio tecnico e delle correlate responsabilità.

Visto il Principio Contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il paragrafo 4.2 del suddetto Principio, ai sensi del quale gli Strumenti di Programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di

presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

c) lo schema di Bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;

d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;

f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;

g) lo schema di deliberazione di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

h) le variazioni di bilancio;

i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Visto il successivo paragrafo 8 del citato Principio della Programmazione, ai sensi del quale: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione non sono tenuti alla predisposizione del DUP e adottano il documento di programmazione previsto dall'ordinamento vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento di economia e finanza regionale è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi, salvo che per gli enti in sperimentazione, che hanno adottato il DUP 2015-2017 nel corso dell'ultimo esercizio della sperimentazione".

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che stabilisce: "gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il

bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".

Visto il successivo comma 3, del citato art. 151, che stabilisce: "Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale".

Visto l'art. 162, comma 1, che stabilisce: "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Visto il successivo comma 6 del citato art. 162, che stabilisce: "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in e/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

Visto l'art. 164 del D.lgs. n. 267/2000, relativo alle caratteristiche del bilancio, che stabilisce che:

"1. L'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli.

2. Il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio, costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati:

- a) agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti;
- b) agli impegni e ai pagamenti di spesa. Non comportano limiti alla gestione le previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro".

Visto l'art. 170, commi 1-5, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che:

- "1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 411 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione".

Rilevato che il Bilancio è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, come aggiornati dal D.M. 7 settembre 2020, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Visto l'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede i seguenti allegati al Bilancio di Previsione:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Visto l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), che dispone: "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità".

Visto il successivo comma 3 del citato articolo 174, che stabilisce che: "Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'art. 151".

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Considerato che:

in data 22 settembre 2023, recependo il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023, il Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato il processo di bilancio 2024-2026 adottando con Determinazione Dirigenziale n. 239/2023 il Bilancio tecnico di previsione 2024-2026 di Roma Capitale e trasmettendo ai Responsabili dei Servizi l'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio e lo schema del bilancio di previsione:

il bilancio tecnico è stato predisposto prendendo in considerazione le linee di indirizzo politico individuate con la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 141 del 31 luglio 2023: "Assestamento generale al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, stato di attuazione dei programmi 2023 e contestuale salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Ratifica della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 219 del 22 giugno 2023 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000", con la quale si è provveduto ad aggiornare e adeguare le previsioni del bilancio pluriennale alle scelte operate in sede di assestamento. Il bilancio è stato formulato tenendo conto delle previsioni di entrata e di uscita contenute nel vigente bilancio di Previsione 2023-2025, annualità 2024-2025, identificate sulla base delle analoghe annualità del triennio in corso di gestione;

l'annualità 2026 è stata invece creata, in relazione alla parte corrente del bilancio, come ribaltamento dell'annualità 2025;

in particolare, per quanto attiene le previsioni delle entrate si attesta che le stesse sono state formulate in conformità all'attuale regime tariffario aggiornato sulla base delle indicizzazioni di legge e degli incrementi previsti dalle Deliberazioni della Giunta Capitolina n. 421 del 15 dicembre 2023 e n. 436 del 21 dicembre 2023;

gli incrementi tariffari, che prevedono un adeguamento ai livelli inflattivi registrati nell'ultimo biennio, sono stati effettuati al fine di garantire la copertura di quota parte

degli incrementi di spesa connessi all'erogazione dei servizi fondamentali che a loro volta hanno subito un incremento dei costi conseguenti alle dinamiche inflattive del periodo;

la spesa di personale è stata formulata nel rispetto di quanto già contenuto nella sezione del "fabbisogno del personale" dell'approvando DUP 2024-2026 e delle disposizioni vigenti nella relativa materia;

le previsioni di Bilancio 2024 sono state formulate prendendo in considerazione le risorse provenienti da entrate proprie e trasferimenti, sia liberi che vincolati. Non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo presunto in quanto si è ritenuto opportuno attendere la chiusura dell'esercizio per l'approvazione del preconsuntivo;

a tal fine è necessario evidenziare che nel corso dell'anno 2024 saranno applicate maggiori risorse provenienti dalle quote di avanzo vincolato disponibile afferenti le spese connesse alle funzioni del sociale e della scuola;

in particolare, sono disponibili quote di avanzo vincolato per circa 28 milioni di euro da destinarsi a spesa sociale e circa 21 milioni di euro da destinare alle funzioni di educazione pubblica;

ne consegue che gli stanziamenti complessivi dopo l'applicazione dell'avanzo vincolato per le spese del sociale e della scuola registreranno un incremento rispetto agli stanziamenti assestati dell'anno 2023. Nello schema di Bilancio di Previsione non sono stati ancora inseriti gli stanziamenti previsti nella Legge di Bilancio 2024 destinati al finanziamento delle spese per la celebrazione del Giubileo 2025. Tali risorse aggiuntive, afferenti alla spesa corrente di bilancio, saranno iscritte nelle relative missioni e programmi sulla base del Decreto del Commissario Straordinario;

le risorse provenienti dalle riscossioni del contributo di soggiorno hanno contribuito a finanziare le spese destinate alle attività di promozione della Città in attuazione delle disposizioni contenute nel Regolamento sul Contributo di Soggiorno di cui alla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 87/2022;

l'art. 13 del Regolamento di Contabilità (Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 83 del 9 agosto 2021), comma 10, recita quanto segue: "(omissis) Lo schema di DUP, adottato dalla Giunta Capitolina, è presentato all'Assemblea Capitolina entro il 31 luglio, per le conseguenti eventuali deliberazioni da adottarsi entro e non oltre il 15 novembre (omissis)";

in data 20 ottobre 2021, il Presidente dell'Ufficio Centrale elettorale ha proclamato l'elezione dell'Onorevole Roberto Gualtieri alla carica di Sindaco di Roma Capitale così come comunicato dal Segretariato Generale, con nota prot. RC/35810 del 21 ottobre 2021;

per le amministrazioni comunali, il mandato decorre per ciascun consiglio dalla data delle elezioni (ex art. 1, comma 2, Legge 7 giugno 1991, n. 182, come sostituito, da ultimo, dall'art. 8, Legge 30 aprile 1999, n. 120) e dura in carica per un periodo di

cinque anni (ex artt. 38, comma 1, e 51, comma 1, TUEL) - (Deliberazione Corte dei conti Sezione Autonomie n. 15/2016);

in data 19 novembre 2021 è stata adottata la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 106/2021, avente ad oggetto "Linee programmatiche del Sindaco Roberto Gualtieri per il mandato amministrativo 2021-2026";

con nota prot. RE/67130 del 20 giugno 2023 è stata avviata la programmazione finanziaria e gestionale dell'Ente per il triennio 2024-2026, che ha come base di partenza la Filiera Strategico-Operativa attualmente vigente;

con Decisione della Giunta Capitolina n. 92 del 30 ottobre 2023, è stato adottato lo schema del DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023-2025;

con le note RE/96962 e RE/99182/2023 sono state avviate le attività di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

con la nota prot. DG/9537 dell'8 novembre 2023 è stato comunicato, alle Strutture Capitoline e agli Organi Politici di riferimento, che si è proceduto a semplificare e razionalizzare il complesso degli obiettivi operativi associati alle Strutture Capitoline.

Visto, altresì, l'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016, il quale prevede, che "A decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, che i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori".

Considerato che

- le entrate correnti pe le annualità 2024-2026 sono così articolate per titoli e tipologie:

TITOLO	TIPOLOGIA	DESC. TIPOLOGIA	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
E.0 - AVANZO E FONDI	E.0.99.99.99.100	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.355.111,18	1.924.928,66	0,00
	E.0.99.99.99.300	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>E.0 - AVANZO E FONDI Totale</b>			<b>7.355.111,18</b>	<b>1.924.928,66</b>	<b>0,00</b>
E.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	2.829.012.885,00	2.928.618.452,53	2.855.672.897,00
	E.1.01.04.00.000	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
	E.1.03.01.00.000	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	305.749.821,43	317.400.860,81	330.400.860,81
<b>E.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Totale</b>			<b>3.134.762.706,43</b>	<b>3.246.019.313,34</b>	<b>3.186.073.757,81</b>
E.2 - Trasferimenti correnti	E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.136.564.939,38	1.090.666.652,55	1.074.935.466,87
	E.2.01.02.00.000	Trasferimenti correnti da Famiglie	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da Imprese	14.633.549,05	12.590.908,00	590.908,00
	E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
	E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	241.674,83	233.421,85	233.421,85
<b>E.2 - Trasferimenti correnti Totale</b>			<b>1.151.460.163,26</b>	<b>1.103.510.982,40</b>	<b>1.075.779.796,72</b>
E.3 - Entrate extratributarie	E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	617.553.805,49	606.066.142,91	603.255.596,48
	E.3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	339.988.347,65	338.739.597,58	338.739.597,58
	E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	19.374.777,28	17.584.323,47	17.584.073,47
	E.3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	129.289.780,71	132.789.780,71	132.789.780,71
	E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	153.376.684,70	116.271.050,18	116.262.632,13
<b>E.3 - Entrate extratributarie Totale</b>			<b>1.259.583.395,83</b>	<b>1.211.450.894,85</b>	<b>1.208.631.680,37</b>
E.4 - Entrate in conto capitale	E.4.01.00.00.000	Tributi in conto capitale	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
	E.4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
	E.4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	40.407.283,84	40.500.000,00	40.500.000,00
<b>E.4 - Entrate in conto capitale Totale</b>			<b>47.407.283,84</b>	<b>47.500.000,00</b>	<b>47.500.000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>5.600.568.660,54</b>	<b>5.610.406.119,25</b>	<b>5.517.985.234,90</b>

- la spesa corrente per le annualità 2024-2026 è così articolata per macro-aggregati:

SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
U.1.01 - Redditi da lavoro dipendente	1.048.655.651,01	1.052.373.904,61	1.050.834.751,41
U.1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	64.155.822,19	63.558.518,57	63.442.885,52
U.1.03 - Acquisto di beni e servizi	3.243.478.378,19	3.131.217.175,44	3.100.487.618,87
U.1.04 - Trasferimenti correnti	424.500.798,51	422.813.591,52	414.769.954,96
U.1.07 - Interessi passivi	42.910.751,24	50.929.052,60	67.834.470,01
U.1.08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
U.1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.768.010,45	6.316.462,73	3.313.462,73
U.1.10 - Altre spese correnti	675.018.557,87	756.141.639,43	676.207.573,42
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.502.487.969,46</b>	<b>5.483.350.344,90</b>	<b>5.376.890.716,92</b>

- per quanto riguarda la spesa in conto capitale, la valutazione previsionale delle risorse destinabili agli investimenti è stata definita sulla base della vigente normativa, con particolare riferimento alle risorse derivanti da contributi (dello Stato, in particolare P.N.R.R. e Giubileo, della Regione e di privati), e dal ricorso all'indebitamento.

Dato atto, inoltre, che

- l'entità degli interventi contenuti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 allegato ammonta complessivamente a € 8.920.001.591,11 ed è così distribuito nel triennio:

<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale triennio</b>
602.505.395,70	501.595.592,12	7.815.900.603,29	8.920.001.591,11

- il Piano degli Investimenti 2024-2026, comprensivo dei lavori pubblici, degli investimenti finanziari delle opere strumentali, ammonta ad un totale complessivo di € 4.563.679.266,63 a cui si sommano altri stanziamenti in conto capitale per complessivi € 92.509.553,51, ed è così distribuito nel triennio:

<b>ANNUALITA'</b>	<b>PIANO INVESTIMENTI</b>	<b>ALTRI STANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>TOTALE CONTO CAPITALE</b>
<b>2024</b>	1.465.695.271,86	50.932.458,47	<b>1.516.627.730,33</b>
<b>2025</b>	2.545.433.156,74	41.577.095,04	<b>2.587.010.251,78</b>
<b>2026</b>	552.550.838,03	0,00	<b>552.550.838,03</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.563.679.266,63</b>	<b>92.509.553,51</b>	<b>4.656.188.820,14</b>

- rilevando che la differenza di importi tra Piano degli Investimenti e i fondi stanziati nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 è essenzialmente dovuta ai diversi criteri di redazione dei due documenti. In particolare, non trovano collocazione all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici gli interventi già attivati negli esercizi precedenti, gli acquisti, le forniture, le acquisizioni di immobili, i conferimenti di capitale e gli interventi di importo inferiore a € 150.000,00.

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022), e dei bilanci dei soggetti considerati nel Gruppo Amministrazione Pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;

- la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 421 del 15 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Anno 2024. Servizi pubblici a domanda individuale e servizi pubblici diversi e approvazione della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale";
- la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 436 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Anno 2024. Servizi pubblici a domanda individuale e servizi pubblici diversi. Tariffe anno 2024 e approvazione della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale. Parziale rettifica dell'Allegato A";
- la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 388 del 23 novembre 2023, avente ad oggetto: "Riparto dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie alle violazioni previste dal codice della strada ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 (comma 4-5 e 5bis) e dell'art. 142 (comma 12 bis e 12 ter) del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (nuovo codice della strada) e s.m.i. Anno 2024";
- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 194 del 21 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Verifica della quantità di Aree destinate ad insediamenti per attività produttive industriali ed artigianali da cedere in diritto di superficie nell'anno 2024 e determinazione dei relativi corrispettivi";
- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 195 del 21 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Aggiornamento del preventivo di spesa compreso nella relazione finanziaria al secondo piano P.E.E.P. di cui alla Legge 18 aprile 1962, n. 167, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 7387 del 1° dicembre 1987. Individuazione delle aree disponibili da destinare alla edilizia residenziale pubblica - anno 2024".

Dato atto che l'eventuale aggiornamento di aliquote e tariffe sarà approvato ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 che statuisce che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Richiamati, altresì, i seguenti atti:

1. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 30/31 luglio 2010, avente ad oggetto "Disciplina della monetizzazione degli standard urbanistici non reperiti, ai sensi dell'art. 7, comma 20, delle NTA del PRG. Determinazione della tariffa unitaria di monetizzazione" e Deliberazione della Giunta Capitolina n. 115 dell'11 aprile 2011, concernente "Aggiornamento dell'Allegato B1 calcolo della tariffa unitaria di monetizzazione di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73/2010";
2. Deliberazione di Giunta Capitolina n. 99 del 30 maggio 2018, avente ad oggetto "Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A. per la gestione dei servizi cimiteriali. Periodo 2018 - 2023" prorogata fino al 31/12/2023 in esito alla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 292 del 3 agosto 2023 avente ad oggetto "Indirizzi al Dipartimento Tutela Ambientale a disporre una proroga del contratto di

servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A. per la gestione dei servizi cimiteriali, approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 99/2018 e prorogato fino al 5 agosto 2023 con D.D. n. QL 792/2023 in applicazione della D.G.C. n. 161/2023, fino alla data del 31 dicembre 2023";

3. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 30-31 luglio 2010, avente ad oggetto: "Modifica ed integrazione dei criteri di determinazione delle Tariffe dei servizi di refezione scolastica" e Deliberazione Assemblea Capitolina n. 117 del 23 ottobre 2018, avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la modifica ed integrazione della deliberazione n. 74 anno 2010 del Consiglio Comunale di Roma, concernente "Modifica ed integrazione dei criteri di determinazione delle Tariffe dei servizi di refezione scolastica", che porti all'ottimizzazione dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica";
4. Deliberazione di Giunta Capitolina n. 36 del 27 ottobre 2010, avente ad oggetto: "Istituzione, ad opera del Commissario Straordinario, dell'addizionale commissariale sui diritti di imbarco dei passeggeri sugli aeromobili in partenza dagli aeroporti della città di Roma nella misura di 1,00 Euro a passeggero";
5. Deliberazione di Giunta Capitolina n. 37 del 27 ottobre 2010, avente ad oggetto: "Incremento nella misura dello 0,4% dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2011";
6. Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 14 del 25 marzo 2015, avente ad oggetto "Ampliamento della soglia di esenzione per l'addizionale comunale all'Irpef con decorrenza dal 1.1.2015";
7. Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 141 del 15 dicembre 2020, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 50 del 30 luglio 2014 in materia di esposizione della pubblicità e di pubbliche affissioni in conseguenza della intervenuta Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) e ripubblicazione del Regolamento sulla Pubblicità di Roma Capitale";
8. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 226 del 30 novembre 2004, avente ad oggetto: "Criteri di riordino delle disposizioni in materia di Sosta Tariffata" e Deliberazione Giunta Comunale n. 257 del 8 agosto 2008 avente ad oggetto: "Approvazione della nuova perimetrazione della zona di particolare rilevanza urbanistica e della nuova disciplina per la sosta tariffata";
9. Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 21 del 24 marzo 2021, avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico di cui all'art. 1, comma 819, lettera a), della Legge 27 dicembre 2019, 160" modificata con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 62 del 2 agosto 2022 avente ad oggetto: "Modifica dell'art. 29 del "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico di cui all'articolo 1, comma 819, lettera a), della Legge 27 dicembre 2019, n. 160" approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 21 del 24 marzo 2021";
10. Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 104 del 29 maggio 2023 avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)";
11. Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 105 del 29 maggio 2023, avente ad oggetto "Determinazione delle misure della Tassa sui Rifiuti (Ta.Ri.) per l'annualità

2023" e Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 130 del 4 luglio 2023 avente ad oggetto: "Rettifica dell'Allegato n. 5 della Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 105 del 29 maggio 2023 "Determinazione delle misure della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'annualità 2023";

12. Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 182 del 16 novembre 2023, avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento Generale delle Entrate di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 110 del 10 settembre 2020, e ripubblicazione integrale dello stesso";
13. Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 10 settembre 2020, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina della nuova Imposta Municipale Propria (IMU)";
14. Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 112 del 11 settembre 2020, avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote e delle detrazioni da applicare sugli immobili ai fini della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), per l'anno 2020";
15. Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 87 del 3 novembre 2022, avente ad oggetto: "Modifica del Regolamento sul Contributo di Soggiorno di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 29 dell'8 aprile 2021, e ripubblicazione integrale dello stesso";
16. Deliberazione di Giunta Capitolina n. 255 del 17 luglio 2023 recante "Approvazione delle tariffe del Contributo di Soggiorno di Roma Capitale per l'anno 2023";
17. Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 23 del 26 aprile 2022, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani di Roma Capitale per l'anno 2022-2025".

Considerato che

l'art. 204, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), stabilisce che oltre al rispetto delle condizioni di cui all'art. 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui;

concorrono alla determinazione della capacità di indebitamento, oltre agli interessi annuali derivanti da tutte le operazioni di indebitamento, anche le garanzie fideiussorie rilasciate ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

in esito all'applicazione della citata normativa, si rappresenta nello schema seguente la capacità di indebitamento per il triennio 2024-2026:

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c.1 del D.L.gl. n. 267/2000 - Rendiconto 2022</i>	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I)	(+)	3.013.833.473,50	(+)	3.013.833.473,50	(+)	3.013.833.473,50
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.231.644.808,79	(+)	1.231.644.808,79	(+)	1.231.644.808,79
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.012.473.791,57	(+)	1.012.473.791,57	(+)	1.012.473.791,57
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>5.257.952.073,86</b>		<b>5.257.952.073,86</b>		<b>5.257.952.073,86</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI						
<b>Livello massimo di spesa annuale (10%)</b>	(+)	<b>525.795.207,39</b>	(+)	<b>525.795.207,39</b>	(+)	<b>525.795.207,39</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	45.937.908,11	(-)	43.268.604,45	(-)	40.352.220,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	5.743.952,28	(-)	9.808.724,66	(-)	25.818.192,94
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)		(+)		(+)	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)		(+)		(+)	
Ammontare disponibile per nuovi interessi		474.113.347,00		472.717.878,28		459.624.794,08
TOTALE DEBITO CONTRATTO		51.681.860,39		53.077.329,11		66.170.413,31
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	1.671.736.164,98	(+)	2.169.944.841,10	(+)	2.410.062.961,49
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	567.095.896,45	(+)	338.735.547,64	(+)	301.043.032,52
<b>TOTALE</b>		<b>2.238.832.061,43</b>		<b>2.508.680.388,74</b>		<b>2.711.105.994,01</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>						
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a Favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		139.475.758,76		139.475.758,76		139.475.758,76
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		-		-		-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		139.475.758,76		139.475.758,76		139.475.758,76

## Rilevato che

viene iscritta la previsione di anticipazione di Tesoreria per € 700.000.000,00 per ciascun anno del triennio 2024-2026, e che la stessa non costituisce automatica autorizzazione a richiedere l'anticipazione al Tesoriere, ma sarà eventualmente disposta con deliberazione della Giunta Capitolina per l'importo strettamente necessario, nei limiti massimi stabiliti dalla presente deliberazione;

al bilancio di previsione finanziario, sono altresì allegati:

1. il Piano degli Investimenti per il triennio 2024-2026;
2. il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Preso atto che la riduzione di stanziamenti prevista nel bilancio pluriennale annualità 2025 e 2026 rappresenta il limite per l'assunzione degli impegni e un limite alla programmazione delle spese per le annualità successive al triennio di riferimento.

Atteso che

in data 23 novembre 2023 il Vice Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del TUEL si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.”

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: M. Corselli;

in data 23 novembre 2023 il Direttore della 1<sup>a</sup> Direzione Bilancio e gestione del debito della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del TUEL si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.”

Il Direttore

F.to: A. Palazzini;

in data 23 novembre 2023 il Dirigente della U.O. Bilancio di previsione finanziaria della 1<sup>a</sup> Direzione Bilancio e gestione del debito della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del TUEL si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.”

Il Dirigente

F.to: F. Lalli;

in data 23 novembre 2023 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del TUEL si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.”

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci;

in data 23 novembre 2023 il Ragioniere Generale ha attestato, ai sensi dell’art. 30, comma 1, lettere i e j del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - come da dichiarazioni in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte rilevanti in ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione della Ragioneria e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci;

l’Organismo di Revisione Economico Finanziaria ha reso parere favorevole in data 16 dicembre 2023, con nota prot. n. RQ/23038 che costituisce allegato parte integrante del presente provvedimento.

Rilevato che

in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, il Segretariato Generale ha trasmesso ai Municipi la proposta di Bilancio 2024-2026 con nota prot. n. RC/31881 del 23 novembre 2023;

ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 4, del Regolamento del Decentramento Amministrativo e dell'art. 18 del Regolamento di Contabilità, sono stati assegnati ai Municipi 20 giorni per l'espressione del citato parere;

il Segretariato Generale ha trasmesso con nota prot. RC/34399 del 14 dicembre 2023 i seguenti pareri, come da documentazione in atti:

Municipio Roma I: parere favorevole con ordini del giorno, osservazioni, richieste di integrazioni della spesa corrente e in conto capitale e rimodulazioni di parte corrente;

Municipio Roma II: parere favorevole con ordini del giorno, richieste di integrazioni della spesa corrente e in conto capitale e rimodulazioni di parte corrente;

Municipio Roma III: parere favorevole con osservazioni e richieste emendative di integrazioni della spesa corrente e in conto capitale, maggiori e minori entrate correnti e rimodulazioni di parte corrente;

Municipio Roma IV: parere favorevole con osservazioni e con ordini del giorno;

Municipio Roma V: parere favorevole con osservazioni, richieste di integrazioni della spesa corrente e in conto capitale;

Municipio Roma VI: parere contrario con osservazioni e ordini del giorno, richieste di integrazioni della spesa corrente e in conto capitale;

Municipio Roma VII: parere favorevole con osservazioni e ordini del giorno, richieste di integrazioni della spesa corrente e in conto capitale;

Municipio Roma VIII: parere favorevole con n. 1 ordine del giorno, osservazioni, richieste di integrazioni della spesa corrente e in conto capitale;

Municipio Roma IX: parere favorevole con osservazioni e con emendamenti, richieste di rimodulazione degli stanziamenti di spesa corrente, maggiori e minori entrate di parte corrente e di integrazione della spesa corrente e in conto capitale;

Municipio Roma X: parere favorevole con ordini del giorno, osservazioni e variazioni con richieste di integrazione della spesa corrente e in conto capitale, rimodulazioni di parte corrente, maggiori e minori entrate di parte corrente;

Municipio Roma XI: parere favorevole con osservazioni e con ordini del giorno, richieste di rimodulazione degli stanziamenti di spesa corrente;

Municipio Roma XIII: parere favorevole con osservazioni e richieste di integrazione della spesa corrente;

Municipio Roma XIV: parere favorevole con osservazioni, ordini del giorno e richieste di integrazione della spesa corrente;

Municipio Roma XV: parere favorevole con osservazioni, variazioni entrate/uscite e maggiori e minori entrate di parte corrente, richieste di integrazione della spesa in conto capitale e rimodulazione degli stanziamenti di spesa corrente e in conto capitale.

In relazione alle richieste di modifica della spesa corrente, si riportano di seguito i criteri seguiti per la redazione del Bilancio 2024-2026 ed esplicitati nella Nota Integrativa:

per le spese correnti le previsioni sono state formulate sulla base:

dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);

delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

delle richieste formulate nel Bilancio Pluriennale 2023 - 2025 dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione da effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

In relazione alle richieste formulate dai Municipi in sede di espressione del Parere sulla proposta di Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, le richieste di integrazione fondi saranno oggetto di valutazione della Giunta Capitolina nell'emendamento al bilancio 2024-2026 in corso di predisposizione o nel corso dell'annualità 2024.

La Giunta Capitolina esprime parere favorevole alle seguenti rimodulazioni di parte corrente:

Struttura	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Descrizione titolo	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
TA - Municipio Roma I	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	1.494,31	1.494,31	0,00	0,00
			02	Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	11.211,94	11.211,94	0,00	0,00
				Organi istituzionali	1	Spese correnti	16.297,39	16.297,39	0,00	0,00
				Segreteria generale	1	Spese correnti	12.858,47	12.858,47	0,00	0,00
				Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	13.421,89	13.421,89	0,00	0,00
			06	Segreteria generale	1	Spese correnti	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
		<b>01 Totale</b>					<b>58.284,00</b>	<b>58.284,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	04	Istruzione e diritto allo studio	01	Segreteria generale	1	Spese correnti	-2.393,83	-2.393,83	0,00	0,00
				Ufficio tecnico	1	Spese correnti	5.111,94	5.111,94	0,00	0,00
			02	Segreteria generale	1	Spese correnti	-29.155,86	-29.155,86	0,00	0,00
			06	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	-8.818,11	-8.818,11	0,00	0,00
		<b>04 Totale</b>					<b>-35.255,86</b>	<b>-35.255,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
				Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>09 Totale</b>					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	Spese correnti	-2.000,00	-2.000,00	0,00	0,00
				Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	33.000,00	33.000,00	0,00	0,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				1	Spese correnti	113.505,69	113.505,69	0,00	0,00	

Struttura	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Descrizione titolo	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
				Istruzione prescolastica	1	Spese correnti	-5.111,94	-5.111,94	0,00	0,00
				Sport e tempo libero	1	Spese correnti	-6.421,89	-6.421,89	0,00	0,00
				Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	-10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00
			03	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	-43.000,00	-43.000,00	0,00	0,00
				Servizi ausiliari all'istruzione	1	Spese correnti	-107.000,00	-107.000,00	0,00	0,00
			04	Segreteria generale	1	Spese correnti	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
			<b>12 Totale</b>				<b>-23.028,14</b>	<b>-23.028,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TA - Municipio Roma I Totale</b>							<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TA - Municipio Roma II	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11		1	Spese correnti	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
	<b>01 Totale</b>						<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03		1	Spese correnti	0,00	0,00	-83.544,10	-83.544,10
				Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	0,00	0,00	-75.194,04	-75.194,04
			04		1	Spese correnti	-6.000,00	-6.000,00	158.738,14	158.738,14
	<b>12 Totale</b>						<b>-6.000,00</b>	<b>-6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TB - Municipio Roma II Totale</b>							<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TI - Municipio Roma IX	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Ufficio tecnico	1	Spese correnti	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
			05	Istruzione prescolastica	1	Spese correnti	53.600,00	53.600,00	0,00	0,00
	<b>01 Totale</b>						<b>83.600,00</b>	<b>83.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	04	Istruzione e diritto allo studio	01	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Spese correnti	23.200,00	23.200,00	0,00	0,00
				Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	-65.700,00	-65.700,00	0,00	0,00
			02	Istruzione prescolastica	1	Spese correnti	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
				Servizi ausiliari all'istruzione	1	Spese correnti	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
			06	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Spese correnti	14.220,00	14.220,00	0,00	0,00
				Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	Spese correnti	-14.220,00	-14.220,00	0,00	0,00
	<b>04 Totale</b>						<b>-22.500,00</b>	<b>-22.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Istruzione prescolastica	1	Spese correnti	36.000,00	36.000,00	0,00	0,00
	<b>05 Totale</b>						<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	-34.000,00	-34.000,00	0,00	0,00
				Organi istituzionali	1	Spese correnti	-66.000,00	-66.000,00	0,00	0,00
				Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00
	<b>09 Totale</b>						<b>-66.000,00</b>	<b>-66.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Struttura	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Descrizione titolo	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
	12	Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	-53.600,00	-53.600,00	0,00	0,00
				Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	22.500,00	22.500,00	0,00	0,00
	<b>12 Totale</b>						<b>-31.100,00</b>	<b>-31.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TI - Municipio Roma IX Totale</b>							<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TL - Municipio Roma X	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	Spese correnti	1.879,31	1.879,31	0,00	0,00
				Segreteria generale	1	Spese correnti	3.225,96	3.225,96	0,00	0,00
				Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	28.116,69	28.116,69	0,00	0,00
				Urbanistica e assetto del territorio	1	Spese correnti	19.718,56	19.718,56	0,00	0,00
			02	Organi istituzionali	1	Spese correnti	8.015,45	8.015,45	0,00	0,00
				Segreteria generale	1	Spese correnti	2.100,00	2.100,00	0,00	0,00
				Ufficio tecnico	1	Spese correnti	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00
			06	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Spese correnti	-3.225,96	-3.225,96	0,00	0,00
	<b>01 Totale</b>						<b>63.330,01</b>	<b>63.330,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Segreteria generale	1	Spese correnti	-100,00	-100,00	0,00	0,00
	<b>06 Totale</b>						<b>-100,00</b>	<b>-100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Servizi ausiliari all'istruzione	1	Spese correnti	-1.879,31	-1.879,31	0,00	0,00
	<b>08 Totale</b>						<b>-1.879,31</b>	<b>-1.879,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Spese correnti	29.577,84	29.577,84	0,00	0,00
				Viabilità e infrastrutture stradali	1	Spese correnti	-29.577,84	-29.577,84	0,00	0,00
	<b>09 Totale</b>						<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Segreteria generale	1	Spese correnti	-33.116,69	-33.116,69	0,00	0,00
				Sport e tempo libero	1	Spese correnti	-19.718,56	-19.718,56	0,00	0,00
				Viabilità e infrastrutture stradali	1	Spese correnti	-8.515,45	-8.515,45	0,00	0,00
	<b>10 Totale</b>						<b>-61.350,70</b>	<b>-61.350,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TI - Municipio Roma X Totale</b>							<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TM - Municipio Roma XI	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Spese correnti	32.722,65	32.722,65	32.647,25	32.647,25
				Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			02	Interventi per la disabilità	1	Spese correnti	-3.937,39	-3.937,39	-3.366,81	-3.366,81
			06	Organi istituzionali	1	Spese correnti	-34.000,00	-34.000,00	-34.000,00	-34.000,00
	<b>01 Totale</b>						<b>4.785,26</b>	<b>4.785,26</b>	<b>5.280,44</b>	<b>5.280,44</b>
	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02	Organi istituzionali	1	Spese correnti	35.000,00	35.000,00	45.000,00	45.000,00



Struttura	Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	TITOLO	Descrizione titolo	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
							52.132,98	52.132,98	0,00	0,00
	05 Totale									
	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Spese correnti	-11.510,40	-11.510,40	0,00	0,00
	08 Totale						-11.510,40	-11.510,40	0,00	0,00
	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Spese correnti	-100.000,00	-100.000,00	0,00	0,00
	09 Totale						-100.000,00	-100.000,00	0,00	0,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Interventi per la disabilità	1	Spese correnti	91.000,00	91.000,00	0,00	0,00
				Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	-55.262,41	-55.262,41	0,00	0,00
				Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Spese correnti	-75.000,00	-75.000,00	0,00	0,00
	10 Totale						-39.262,41	-39.262,41	0,00	0,00
	12	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	56.008,28	56.008,28	0,00	0,00
				Interventi per la disabilità	1	Spese correnti	42.560,43	42.560,43	0,00	0,00
				Servizi ausiliari all'istruzione	1	Spese correnti	-1.355,66	-1.355,66	0,00	0,00
				Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	-2.000,00	-2.000,00	0,00	0,00
				Ufficio tecnico	1	Spese correnti	0,00	0,00	23.214,71	0,00
			02	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
				Organi istituzionali	1	Spese correnti	-33.750,00	-33.750,00	0,00	0,00
				Viabilità e infrastrutture stradali	1	Spese correnti	-30.000,00	-30.000,00	0,00	0,00
			03	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	Spese correnti	-12.000,00	-12.000,00	0,00	0,00
				Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	-72.863,00	-72.863,00	0,00	0,00
				Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	0,00	0,00	-23.214,71	0,00
				Servizi ausiliari all'istruzione	1	Spese correnti	-15.000,00	-15.000,00	0,00	0,00
				Sport e tempo libero	1	Spese correnti	-527,48	-527,48	0,00	0,00
			04	Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	-2.779,04	-2.779,04	0,00	0,00
				Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	43.052,57	43.052,57	0,00	0,00
	12 Totale						1.346,10	1.346,10	0,00	0,00
	<b>TQ - Municipio Roma XV Totale</b>						<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale complessivo</b>						<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Dato atto che

la Commissione Capitolina Permanente I - Bilancio, nella seduta del 13 dicembre 2023, ha espresso parere favorevole sulla Proposta di deliberazione in argomento;

sulla Proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del Testo Unico delle

leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visti, come da note in atti, i pareri favorevoli di regolarità tecnica dei Dirigenti responsabili dei Servizi e quello di regolarità contabile del Ragioniere Generale - espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii) - nonché il parere espresso, ai sensi dell'art. 239 del medesimo decreto, dall'Organismo dei Revisione Economico Finanziaria, in ordine all'emendamento approvato;

per i motivi espressi in narrativa

## L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

### DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026, redatto secondo l'Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, di cui all'Allegato "A" alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria e di cui si riportano le seguenti risultanze finali;



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	255.263.625,48								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		7.355.111,18	1.924.928,66	0,00					
<b>Titolo 1 -</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.997.498.113,93	3.134.762.706,43	3.246.019.313,34	3.186.073.757,81	<b>Titolo 1 -</b> Spese correnti	8.114.056.150,46	5.502.487.969,46	5.483.350.344,90	5.376.890.716,92
<b>Titolo 2 -</b> Trasferimenti correnti	1.967.176.064,86	1.151.460.163,26	1.103.510.982,40	1.075.779.796,72	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.924.928,66	0,00	0,00
<b>Titolo 3 -</b> Entrate extratributarie	1.864.223.189,39	1.259.583.395,83	1.211.450.894,85	1.208.631.680,37	<b>Titolo 2 -</b> Spese in conto capitale	3.103.976.025,64	1.516.627.730,33	2.587.010.251,78	552.550.838,03
<b>Titolo 4 -</b> Entrate in conto capitale	2.216.970.067,34	996.183.994,07	2.295.774.704,14	299.007.805,51	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 -</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	886.210.930,56	349.262.854,09	153.618.554,70	18.979.443,36	<b>Titolo 3 -</b> Spese per incremento di attività finanziarie	350.730.715,49	349.262.854,09	153.618.554,70	18.979.443,36
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>10.932.078.366,08</b>	<b>6.891.253.113,68</b>	<b>8.010.374.449,43</b>	<b>5.788.472.483,77</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>11.568.762.891,59</b>	<b>7.368.378.553,88</b>	<b>8.223.979.151,38</b>	<b>5.948.420.998,31</b>
<b>Titolo 6 -</b> Accensione di prestiti	792.584.855,81	567.095.896,45	338.735.547,64	301.043.032,52	<b>Titolo 4 -</b> Rimborso di prestiti	68.887.220,33	68.887.220,33	98.617.427,25	112.656.170,88
<b>Titolo 7 -</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000.000,00	700.000.000,00	700.000.000,00	700.000.000,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 -</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.179.508.358,14	4.809.812.743,29	4.809.812.743,29	4.809.812.743,29	<b>Titolo 5 -</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000.000,00	700.000.000,00	700.000.000,00	700.000.000,00
					<b>Titolo 7 -</b> Spese per conto terzi e partite di giro	5.187.610.788,76	4.809.812.743,29	4.809.812.743,29	4.809.812.743,29
<b>Totale Titoli</b>	<b>17.604.171.580,03</b>	<b>12.968.161.753,42</b>	<b>13.858.922.740,36</b>	<b>11.599.328.259,58</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>17.525.260.900,68</b>	<b>12.947.078.517,50</b>	<b>13.832.409.321,92</b>	<b>11.570.889.912,48</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>17.859.435.205,51</b>	<b>12.975.516.864,60</b>	<b>13.860.847.669,02</b>	<b>11.599.328.259,58</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>17.525.260.900,68</b>	<b>12.975.516.864,60</b>	<b>13.860.847.669,02</b>	<b>11.599.328.259,58</b>
Fondo di cassa finale presunto	334.174.304,83								

- di approvare, ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e Punti 4.2 ed 8 dell'Allegato n. 4/1 D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, e ss.mm.ii.), di cui all'Allegato "DUP 2024-2026";

3. di dare atto che al bilancio di previsione finanziario risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 di seguito elencati:
- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione in relazione al quale l'Amministrazione non si è avvalsa della determinazione dello stesso;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa al bilancio;
  - h) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti prot. RQ/23038 del 16 dicembre 2023;
4. di dare, altresì, atto che risultano allegati i seguenti documenti:
- il Piano degli Investimenti per il triennio 2024-2026;
  - il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022), e dei bilanci dei soggetti considerati nel Gruppo Amministrazione Pubblica riferiti al medesimo esercizio;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;
  - la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 421 del 15 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Anno 2024. Servizi pubblici a domanda individuale e servizi pubblici diversi e approvazione della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale";
  - la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 436 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Anno 2024. Servizi pubblici a domanda individuale e servizi pubblici diversi. Tariffe anno 2024 e approvazione della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale. Parziale rettifica dell'Allegato A";
  - la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 388 del 23 novembre 2023, avente ad oggetto: "Riparto dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie alle violazioni previste dal codice della strada ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 (comma 4-5 e 5bis) e dell'art. 142 (comma 12 bis e 12 ter) del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (nuovo codice della strada) e s.m.i. Anno 2024.";

- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 194 del 21 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Verifica della quantità di Aree destinate ad insediamenti per attività produttive industriali ed artigianali da cedere in diritto di superficie nell'anno 2024 e determinazione dei relativi corrispettivi";
  - la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 195 del 21 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Aggiornamento del preventivo di spesa compreso nella relazione finanziaria al secondo piano P.E.E.P. di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 7387 del 1° dicembre 1987. Individuazione delle aree disponibili da destinare alla edilizia residenziale pubblica- anno 2024".
5. di dare atto che l'eventuale aggiornamento di aliquote e tariffe sarà approvato ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 che statuisce che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
6. di dare atto del rispetto dei commi 819 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 145/2018 che disciplinano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

(OMISSIS)

Procedutosi alla votazione nella forma sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 30 voti favorevoli, 13 contrari e l'astensione dei Consiglieri Carpano, Casini, De Gregorio, Leoncini e Nanni.

Hanno espresso voto favorevole il Sindaco Gualtieri e i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Battaglia, Biolghini, Bonessio, Caudo, Celli, Ciani, Cicculli, Converti, Corbucci, Fermariello, Ferraro, Lancellotti, Luparelli, Marinone, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Stampete, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

Hanno espresso voto contrario i Consiglieri Barbato, Bordoni, De Santis, Diaco, Erbaggi, Ferrara, Masi, Meleo, Mussolini, Quarzo, Raggi, Rocca e Santori.

La presente deliberazione assume il n. 200.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, a seguito di successiva votazione effettuata con sistema elettronico, dichiara all'unanimità, con

32 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato alla votazione il Sindaco Gualtieri e i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Battaglia, Biolghini, Bonessio, Caudo, Celli, Ciani, Cicculi, Converti, Corbucci, De Gregorio, Fermariello, Ferraro, Lancellotti, Luparelli, Marinone, Melito, Michetelli, Nanni, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Stampete, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE  
S. CELLI – C. BARBATI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. VIGGIANO

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 19 gennaio 2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 2 febbraio 2024.

Li, 18 gennaio 2024

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina  
IL DIRETTORE  
F.to: L. Massimiani

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 29 gennaio 2024.

Li, 29 gennaio 2024

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina  
IL DIRETTORE  
F.to: L. Massimiani